

**DISCIPLINARE FONDO PER LA PROMOZIONE LOCAZIONI DI IMMOBILI AD USO NON ABITATIVO IN CORSO DELLA REPUBBLICA, MAZZINI E AREE LIMITROFE – CRITERI E CONDIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

*Art. 1*

*Finalità*

1. E' istituito il Fondo a favore degli imprenditori che, nel corso del 2018 e fino al 30 aprile 2019, abbiano stipulato contratti di locazione commerciale per gli immobili siti in Corso della Repubblica, Corso Mazzini e aree limitrofe, purché in possesso dei requisiti precisati all'art. 2 che segue.
2. La dotazione del Fondo è di euro 48.702,00 (quarantottomilasettecentodue/00), finanziata con l'impegno n. 5027/1 anno 2017 assunto con Determina Dirigenziale n. 2149/2017 sul Cap. 66801 "Trasferimenti economia del territorio", Art. 3461 "Contributi a imprese", C.d.R. e C.d.G. 211 del bilancio 2017;

*Art. 2*

*Attività ammissibili a contributo*

1. Possono presentare domanda per accedere ai contributi in oggetto, utilizzando l'apposito modello allegato all'Avviso Pubblico, le imprese, persone fisiche o giuridiche operanti nei settori sotto indicati, escluse le tipologie di cui al successivo art. 3:

a) che nel corso del 2018 e fino al 30 aprile 2019, abbiano stipulato un contratto di locazione commerciale per locale posto in Corso della Repubblica e/o Corso Mazzini, nonché nelle vie dei rispettivi quartieri di riferimento Borgo San Pietro e Borgo Cotogni, come definite nelle **planimetrie allegate** al presente Disciplinare, precisando che i contributi saranno liquidati con riferimento massimo al valore medio del canone ricorrente nell'area, come dedotto dalla scheda OMI, contenente le quotazioni immobiliari relative alla tipologia "negozi" in Microzona 1 - Centro Storico di Forlì, aggiornata al primo semestre 2018, consultabile sul sito "[www.agenziaentrate.gov.it/osservatoriodelmercatoimmobiliare](http://www.agenziaentrate.gov.it/osservatoriodelmercatoimmobiliare)";

b) che abbiano avviato un'attività nei seguenti ambiti:

- artigianato (della tradizione e dell'innovazione)
- attività e idee innovative (es. coworking, economia verde, tecnologia, ecc)
- impiego di giovani o di categorie svantaggiate;
- investimento, ideazione, utilizzo allestimenti di pregio;

- valorizzazione e promozione del territorio;
- produzione e commercio di prodotti del settore alimentare e non alimentare prevalentemente legati alla filiera del “Made in Italy”;
- somministrazione di alimenti e bevande.

### *Art. 3*

#### *Attività escluse*

1. Sono invece **escluse** a priori dal beneficio le imprese che abbiano avviato le seguenti attività:
  - compro oro o attività con finalità similari;
  - installazione/detenzione di apparecchi da gioco automatici (slot-machines) in sale giochi e esercizi di cui all’art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S., nonché l’apertura di sale V.L.T. (video lottery terminal) o altri tipi di scommesse;
  - vendita con “apparecchi/distributori automatici”;
  - vendita di tabacchi o sigarette elettroniche;
  - vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
  - articoli per soli adulti (sexy shop);
  - call-center;
  - internet point;
  - istituti bancari, servizi finanziari, servizi assicurativi;
  - procacciatori d’affari;
  - agenzie immobiliari;

### *Art. 4*

#### *Requisiti Generali*

1. Le imprese locatarie richiedenti, oltre a quanto previsto all’art. 2, alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti generali:
  - a) non avere cause ostative di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (normativa antimafia) da parte di tutti i soggetti indicati dallo stesso Decreto;
  - b) non essersi rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e non essere stata pronunciata a loro carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

c) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza.

d) essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e in regola con i versamenti contributivi.

#### *Art. 5*

##### *Termini e modalità di presentazione delle domande*

1. Il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, o chi per lui, dà notizia circa l'istituzione del Fondo da destinarsi all'erogazione dei contributi, mediante emanazione di **avviso** soggetto a pubblicazione nelle forme di legge.

2. Con l'avviso di cui al comma 1 è, inoltre, fissata la data entro la quale debbono essere presentate le domande da parte dei soggetti interessati, stabilendo sin da ora che tale arco temporale decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso e si protrarrà sino al **30 aprile 2019**.

3. La domanda è redatta sulla base del *fac-simile* predisposto dal Servizio competente, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, scaricabile dal sito del Comune di Forlì, [http://www.comune.forli.fc.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage.aspx](http://www.comune.forli.fc.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx) ed è trasmessa con gli allegati richiesti, scansionati, esclusivamente, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it),

4. Nella domanda di contribuzione, il richiedente locatario di immobile dovrà specificare nel dettaglio i dati catastali dell'unità immobiliare cui si riferisce la richiesta, inviando altresì copia dell'originale del contratto di locazione stipulato per gli immobili, oltre all'indicazione del valore medio.

5. L'ammissione al contributo, che terrà conto dell'ordine cronologico di prenotazione, nonché la sua entità, sono stabiliti con determina del dirigente del Servizio, o suo delegato e comunicati al richiedente.

6. L'ammissione al contributo da parte dei soggetti richiedenti, nei limiti e con le modalità previste dal presente Disciplinare, avverrà **fino ad esaurimento del fondo stanziato di euro 48.702,00** (quarantottomilasettecentodieci/00).

7. Ai fini dell'accertamento del tempestivo inoltro della domanda, faranno piena fede la data di arrivo della posta elettronica certificata.

#### *Art. 6*

##### *Istruttoria delle domande*

1. Il Servizio sviluppo Economico verificherà la completezza delle domande e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori richiesti, entro 30 giorni dalla data di

presentazione delle domande. Entro 15 giorni dalla data di protocollazione, in caso di incompletezza o mancanza delle dichiarazioni o degli allegati previsti, verrà data alle ditte richiedenti apposita comunicazione, anche via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando al richiedente un termine di 10 giorni per provvedere. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa.

2. Verificati i requisiti e la documentazione pervenuta, potranno essere ammesse le istanze che risulteranno regolari e in conformità con tutte le disposizioni di dettaglio di cui al presente avviso.

3. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda interrompe i termini dell'istruttoria, che in via ordinaria si concluderà entro 30 giorni dalla data di presentazione delle domande; del suo esito sarà data comunicazione ai richiedenti.

#### *Art. 7*

##### *Ammontare del contributo*

1. Il contributo a fondo perduto spettante alle imprese locatarie di cui al presente avviso, è pari, per il primo anno di durata contrattuale, al 20% (venti per cento) dell'importo del canone di locazione annuale e, per il secondo e terzo anno di durata contrattuale, al 10% (dieci per cento) dell'importo del canone di locazione annuale, con obbligazione giuridica alla data di registrazione del contratto di locazione. Per i canoni di importo superiore al valore medio ricorrente nell'area, come dedotto dalla scheda OMI, contenente le quotazioni immobiliari relative alla tipologia "negozi" in Microzona 1 - Centro Storico di Forlì, aggiornata al **primo semestre 2018**, si assumerà tale valore come riferimento per il calcolo del contributo.

#### *Art. 8*

##### *Modalità di erogazione dei contributi*

1. I contributi saranno liquidati con pagamento in sei rate semestrali, di cui la prima a sei mesi dalla data di registrazione del contratto di locazione e, nel caso di registrazione del contratto antecedente la pubblicazione dell'avviso, non oltre sei mesi dalla comunicazione di ammissione a contributo di cui all'art. 5, comma 5, del presente disciplinare; le successive saranno liquidate a sei mesi ciascuna dalla precedente rata, previa verifica dell'effettivo avvio dell'attività (apertura e mantenimento in esercizio).

2. Qualora sopravvenga risoluzione anticipata dei contratti di locazione, o morosità nel pagamento del canone di almeno 6 mesi, l'Amministrazione Comunale interromperà l'erogazione dei predetti contributi.

## *Art. 9*

### *Controlli*

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.
3. L'Amministrazione Comunale verificherà d'ufficio con gli enti competenti la sussistenza dei requisiti dichiarati dai richiedenti nelle domande inoltrate.

## *Art. 10*

### *Applicabilità regime aiuti "de minimis"*

1. Si osserva, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui ai presenti criteri, la disciplina concernente gli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013.

## *Art. 11*

### *Trattamento dati personali*

1. Ai sensi delle disposizioni di cui al "GDPR General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679", i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003. Titolare del trattamento è il Comune di Forlì. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico. Incaricati del trattamento sono i dipendenti del Servizio Sviluppo Economico e degli uffici comunali di staff addetti alle operazioni di liquidazione e di controllo collegate all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso.